



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Il Commissario straordinario per la realizzazione  
degli interventi necessari allo svolgimento dei  
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026*

### **ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**n. 11 del 12/06/2026**

**Oggetto:** *“Realizzazione di un Centro Nautico nell’area ex Stazione Torpediniere di Taranto - Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico” – CUP F54H22001050005. Intervento sostitutivo d’urgenza per la salvaguardia del cronoprogramma dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 - Liquidazione dei ristori economici ai titolari delle concessioni demaniali marittime interferenti con la realizzazione dell’intervento.*

**Il Commissario Straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026,**

**Visti:**

- l’art. 33, comma 5-ter, lett. a), primo periodo, del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone che *“Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentiti il Presidente della regione Puglia e il sindaco di Taranto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, è nominato un Commissario straordinario con i poteri e le funzioni di cui all’articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;*
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 30 maggio 2023, n. 1606, con il quale è stato nominato, fino al 31 dicembre 2026, il Dott. Massimo Ferrarese a Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, ai sensi dell’art. 9, commi 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 55, come modificato dall’articolo 33, comma 5-ter, del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Il Commissario straordinario per la realizzazione  
degli interventi necessari allo svolgimento dei  
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026*

**Ricordato** che, a seguito della stipula della convenzione tra la Struttura Commissariale e il Comune di Taranto, formalizzata in data 9 maggio 2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del richiamato Decreto Interministeriale, il medesimo Ente civico veniva individuato quale Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "Realizzazione di un Centro Nautico nell'area ex Stazione Torpediniere di Taranto" – CUP: F54H22001050005;

**Considerato** che:

- con nota del 24 luglio 2024 (prot. Commissariale n. 614 di pari data), il Comune di Taranto, in ragione dei pressanti vincoli temporali connessi alla realizzazione delle opere e in considerazione delle speciali prerogative derogatorie e sostitutive attribuite al Commissario Straordinario, ha formalmente instato affinché l'Autorità commissariale si sostituisse all'Amministrazione comunale nell'indizione e nella gestione delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate sia all'affidamento dei lavori, sia al conferimento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla fase esecutiva;
- con Ordinanza n. 9 del 26 luglio 2024, il sottoscritto Commissario, ravvisate le stringenti ragioni di urgenza correlate alla tempestiva cantierizzazione delle opere funzionali allo svolgimento dei Giochi, ha esercitato le facoltà derogatorie e sostitutive di cui all'art. 12, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (richiamato dal D.P.C.M. di nomina), sostituendo il Comune di Taranto nell'avvio e nella conduzione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e dei connessi servizi tecnici del sopra citato "Centro Nautico TORPEDINIERE" (CUP: F54H22001050005);
- l'intero iter procedimentale, l'evoluzione storico-fattuale e l'articolata sequenza degli atti presupposti relativi all'intervento in oggetto risultano compiutamente ricostruiti e documentati nel Decreto del Commissario Straordinario n. 108 del 27 marzo 2026;

**Ritenuto**, pertanto, per evidenti ragioni di economicità, efficacia e speditezza dell'azione amministrativa, di non dover replicare in questa sede la dettagliata narrazione delle risultanze istruttorie e delle vicende procedurali relative al medesimo intervento, rinviando al contenuto del citato Decreto n. 108/2026, il cui impianto motivazionale, le premesse in fatto e gli elementi di diritto si intendono qui espressamente richiamati, recepiti e confermati;

**Rilevato** che, rispetto al quadro fattuale cristallizzato nel menzionato provvedimento, con nota prot. n. 011003/2026 del 7 maggio 2026, la Direzione Patrimonio e Demanio del Comune di Taranto ha inteso unilateralmente declinare la propria competenza all'esecuzione materiale dei pagamenti dei ristori economici in favore dei concessionari, ponendosi in aperto contrasto con quanto concordato nei verbali dei tavoli tecnici del 18 novembre 2025 e con le risultanze della nota dello stesso Civico Ente del 20 gennaio 2026;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Il Commissario straordinario per la realizzazione  
degli interventi necessari allo svolgimento dei  
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026*

**Considerato** che, in riscontro alla suindicata nota comunale, il sottoscritto Commissario Straordinario, con propria nota del 18 maggio 2026 (prot. n. 3035), ha, espressamente, chiarito al Civico Ente come le prerogative di carattere strettamente amministrativo e gestionale in materia di concessioni rimangano saldamente radicate in capo al Comune di Taranto, nella sua ineludibile e originaria veste di Ente concedente. Per l'effetto, ha sollecitato la Direzione Patrimonio e Demanio ad assicurare, senza ulteriore indugio, l'adozione di tutti gli atti necessari alla tempestiva definizione del procedimento, diffidando la stessa dal porre in essere comportamenti inerti o dilatori suscettibili di arrecare grave e irreparabile pregiudizio all'avanzamento delle lavorazioni;

**Considerato** che, in data 4 giugno 2026, nell'ambito delle ordinarie attività di gestione e monitoraggio della contabilità amministrativo-finanziaria poste in essere dall'Area Amministrativa e Contabile della Struttura Commissariale, si è appreso che il Comune di Taranto, in totale assenza di preventive interlocuzioni e con provvedimento unilaterale, ha provveduto a restituire alla Struttura Commissariale i fondi già trasferiti per il pagamento degli indennizzi, mediante bonifico eseguito sul conto di Tesoreria Unica n. IT69K0100004306TU0000027896.

Tali somme erano gravate da espresso ed esclusivo vincolo di destinazione all'erogazione degli oneri tecnici connessi alla risoluzione delle interferenze tra l'area di insidenza del campo di regata e i titoli concessori preesistenti, rilasciati in favore delle Società Cooperative "Fago Ittica Tarantina", "G.E.A." e "Jolly Mare", quali soggetti beneficiari degli indennizzi, come individuati dallo stesso Comune;

**Considerato** che il descritto comportamento della Direzione comunale configura un'ingiustificata interruzione dell'iter amministrativo e una violazione dei doveri di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, determinando un gravissimo stato procedimentale suscettibile di innescare un diffuso contenzioso risarcitorio da parte dei privati e, correlativamente, di compromettere l'imminente avvio delle opere marittime per il campo di regata, con conseguente irreparabile pregiudizio per l'interesse pubblico generale e nazionale connesso allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo;

**Ravvisata**, pertanto, l'impellente e indifferibile necessità per questa Struttura Commissariale di intervenire con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, procedendo al pagamento diretto dei dovuti indennizzi in favore dei menzionati concessionari terzi, al solo fine di salvaguardare la tempestiva realizzazione dell'opera pubblica ed evitare l'insorgenza di un imminente danno erariale, fermo restando in capo al Comune di Taranto l'esclusiva titolarità del rapporto amministrativo e la connessa verifica della regolarità delle concessioni demaniali;

**Ritenuto** doveroso, sotto il profilo della massima tutela patrimoniale e contabile della Gestione Commissariale, dare atto che la documentazione e le note trasmesse dal Comune di Taranto non hanno



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Il Commissario straordinario per la realizzazione  
degli interventi necessari allo svolgimento dei  
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026*

evidenziato l'esistenza di inadempienze o irregolarità a carico dei menzionati operatori tali da precludere la liquidazione del dovuto, e che la competente Direzione Patrimonio e Demanio del medesimo Ente civico ha, espressamente, richiesto a questa Struttura di procedere direttamente al pagamento degli indennizzi in favore dei beneficiari;

**Considerato**, di conseguenza, che l'odierno intervento liquidatorio — attuato al solo fine di evitare pregiudizi causati dall'inerzia procedimentale nell'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico — si fonda sulle risultanze istruttorie rimesse dall'Ente civico, restando esclusa in radice ogni forma di subentro o surrogazione della Struttura Commissariale nelle verifiche amministrative ex lege previste, la cui titolarità e azione di accertamento rimangono incardinate in via esclusiva presso il medesimo Comune;

**Visto** l'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

**CONSIDERATA** la necessità di procedere in via d'urgenza e in termini sostitutivi, già, peraltro, in essere per la realizzazione della infrastruttura in questione, all'erogazione dei ristori spettanti ai concessionari, al fine di superare la situazione di blocco determinatasi;

### **DISPONE**

#### **Articolo 1 — Destinazione dei fondi**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è disposto l'intervento liquidatorio d'urgenza in favore dei concessionari demaniali marittimi terzi interferenti con le *“Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico”*, attraverso l'esercizio dei poteri sostitutivi.

#### **Articolo 2 — Liquidazione diretta e individuazione dei beneficiari**

In ragione dello stallo procedimentale e della restituzione delle somme operata dal Comune di Taranto, la Struttura Commissariale provvede alla diretta liquidazione dei ristori economici spettanti agli operatori economici legittimi titolari delle concessioni demaniali marittime interferenti con le *“Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico”* (CUP: F54H22001050005), individuati nelle Società Cooperative *“Fago Ittica Tarantina”*, *“G.E.A.”* e *“Jolly Mare”*.

L'erogazione materiale delle somme è subordinata alla trasmissione alla Struttura Commissariale — da parte di ciascuna Società Cooperativa beneficiaria, entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Il Commissario straordinario per la realizzazione  
degli interventi necessari allo svolgimento dei  
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026*

dell'avvenuta adozione della presente ordinanza, di un formale atto unilaterale di accettazione preventiva e obbligo alla Quietanza. Tale dichiarazione, resa dal legale rappresentante munito dei necessari poteri, dovrà contenere:

1. L'accettazione incondizionata della somma liquidata, satisfattiva di ogni spettanza economica derivante dalle interferenze in oggetto;
2. L'esplicito e integrale esonero della Struttura Commissariale da qualsiasi responsabilità, presente o futura, connessa all'esecuzione, ai tempi di attuazione o alla ritardata riconsegna delle aree demaniali, le cui competenze e obblighi rimangono totalmente e unicamente in capo all'Ente concedente (Comune di Taranto).

### **Articolo 3 — Perimetro dell'intervento e clausola di salvaguardia**

La Struttura Commissariale esegue il pagamento di cui all'Articolo 2 sulla base delle risultanze istruttorie eseguite dagli uffici del Comune di Taranto.

L'intervento liquidatorio si limita esclusivamente alla fase esecutiva per motivi di urgenza e di salvaguardia del pubblico interesse, restando tassativamente esclusa in capo alla Struttura Commissariale ogni attività di controllo amministrativo interno, di verifica di regolarità contributiva (DURC) o di accertamento della regolarità dei canoni demaniali, oneri che rimangono incardinati e di spettanza esclusiva del Comune di Taranto nella sua ineludibile qualità di Ente concedente.

### **Articolo 4 — Clausola di esclusione della responsabilità e assenza di novazione**

Il pagamento diretto eseguito dalla Struttura Commissariale estingue l'obbligazione di ristoro al solo fine di garantire l'immediata disponibilità delle aree di cantiere e preservare il cronoprogramma dei XX Giochi del Mediterraneo.

Tale adempimento non produce alcun effetto di sanatoria, né di subentro, accollo o novazione da parte del Commissario Straordinario nelle eventuali passività pregresse dei beneficiari nei confronti dell'Amministrazione locale, restando ferma ed esclusiva la responsabilità civile, amministrativa, contabile e gestionale del Comune di Taranto in ordine alla validità, legittimità ed efficacia dei titoli concessori originari e dei relativi provvedimenti di sospensione o revoca.

### **Articolo 5 — Comunicazione, notificazioni e pubblicità dell'atto**

La presente ordinanza è notificata, per il tramite della Segreteria della Struttura Commissariale, al Sindaco pro tempore del Comune di Taranto, al Segretario Generale e al Dirigente del Servizio Patrimonio e



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Il Commissario straordinario per la realizzazione  
degli interventi necessari allo svolgimento dei  
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026*

Demanio del medesimo Ente civico e comunicata, ad avvenuta esecutività, ai soggetti destinatari dei ristori ed innanzi esattamente individuati;

Il presente provvedimento è, altresì, trasmesso, per opportuna conoscenza e per le finalità di vigilanza e coordinamento di rispettiva competenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Struttura di Missione PNRR operante presso la medesima Presidenza.

Dell'adozione del presente atto viene data massima pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Struttura Commissariale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione Trasparente).

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva nei termini di legge.

**Il Commissario Straordinario**

*Massimo Ferrarese*